

*“Ricordati di come il
Signore ti ha guidato”*



“Noi ci mettiamo in cammino, come in un nuovo Esodo, senza rigide tabelle di marcia, ma con autenticità e con la consapevolezza del percorso che ci attende”.

“Non si tratta di elaborare una ricostruzione precisa di fatti e di persone, ma di trovare il senso profondo, di fede, di quanto abbiamo vissuto: il Signore ci ha guidati fin qui!”.

(Cardinale Vicario Angelo De Donatis, Settembre 2018)

*La Madonna di Valme racconta il suo “Esodo”:
“Il mio viaggio da Siviglia a Roma,
fino al mondo intero”*

La Vergine: “Ho guidato Madre Trinidad da Dos Hermanas, Spagna, fino in Italia, a Villa Bonelli, zona nella Capitale. Qui mi sono preparata la parrocchia Nostra Signora di Valme dove Lei ora vive. E da qui vado al mondo intero. Vi rivelo come è andata...”

INDICE

- Pag. 5 **1248** Perché mi chiamo “Valme”.
- Pag. 9 **1946** Madre Trinidad: Andalusia, Sivigliana e Nazarena.
- Pag. 20 **1981** Scelgo parrocchia.
- Pag. 24 **1982** A me intitolata.



- Pag. 39 **1992** La prima pietra.
- Pag. 42 **1996** L'inaugurazione.
- Pag. 49 **2008** Adorazione continuata.
- Pag. 51 **2010** Sul trono.
- Pag. 69 **2005** Da Valme al mondo intero.





*Perché
mi chiamo Valme*



“Perché mi chiamo Valme”

1248

Alle porte di Siviglia, alla testa di truppe sfinite e senz'acqua, il re san Ferdinando implora la Madonna con il titolo di “Valme”, cioè, aiutami!: sorge l'acqua miracolosamente e ottiene l'aiuto divino, conquista la città lasciando l'invocazione in eredità al suo popolo.



“In Andalusia è custodita l’origine del mio nome”

È da più di sette secoli che la gente di Dos Hermanas (anche Nazareni perché nella ripartizione di Siviglia queste terre vennero concesse a Gonzalo Nazareno, imparentato con le due sorelle Elvira y Estefanía Nazareno) conserva devozione, immagine e titolo di Valme: La Romeria di Valme ne è l'espressione più riuscita.



“Anche Dante mi chiama Valme”

1307

*Donna, se' tanto grande e tanto **vali**,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz'ali.*

(Divina Commedia
Paradiso, canto XXXIII)





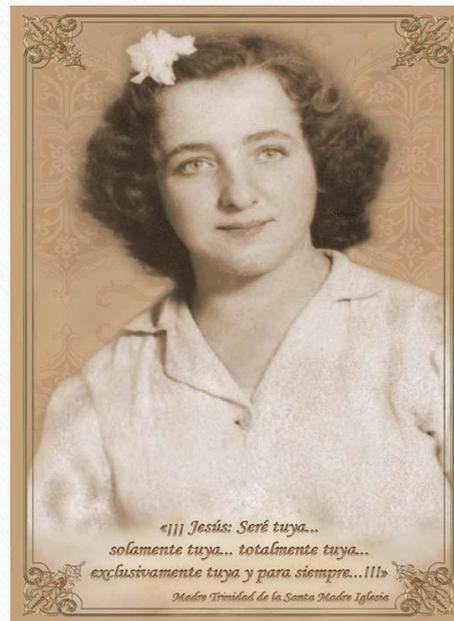
*Madre Trinidad
de la Santa Madre Iglesia:
Andalusa, Sivigliana e Nazarena*



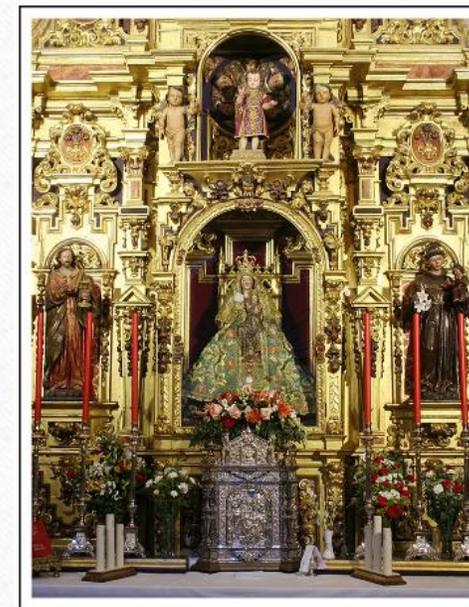
“Alla vigilia dell’Immacolata Dio invade la giovane nazarena. Con lei andrò a Roma”

1946

Madre Trinidad ha 17 anni. È nel suo negozio a Dos Hermanas (Siviglia) quando viene folgorata dalla grazia divina. *“Da quel giorno - ricorda - la mia anima vive nella pienezza di tutte le sue aspirazioni, infinitamente oltrepassata nelle sue ansie di essere e di possedere”.*



Madre Trinidad pochi giorni dopo la sua consacrazione a Dio



La cappella della Vergine di Valme a Dos Hermanas-Siviglia

“Ecco il primo seme de L’Opera della Chiesa”

18 marzo 1959



A Madrid Dio avvia L’Opera della Chiesa. Dal mese di marzo 1959, Lui riversa cascate di Luce sulla sua anima e nel 1963 la richiesta del Signore: “Fammi L’Opera della Chiesa”.

Sarà formata da cristiani di ogni età, sesso e stato sociale che vogliono aiutare il Papa e i Vescovi a portare la sapienza di Dio e la vita ecclesiale a tutti. Tra Spagna e altre sedi estere sono aperte oltre 40 case de L’Opera della Chiesa.

*“Tredici anni
di comunicazioni divine
e il viaggio dal Papa del Concilio”*

1959



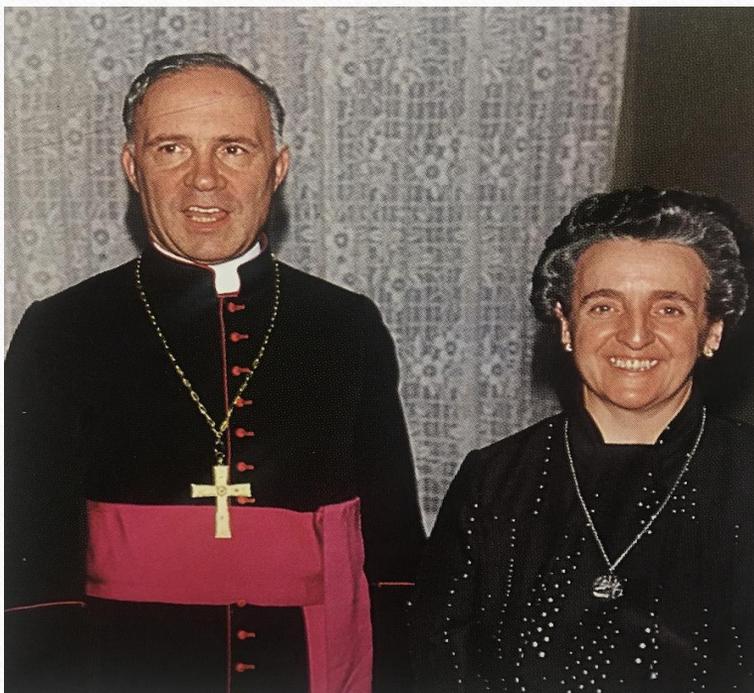
Madre Trinidad si trasferisce nella capitale spagnola, Madrid, per assistere il fratello. Nell'intimo della sua anima arde la forza del Signore che le fa dire: *“Urge presentare il vero volto della Chiesa, bisogna ravvivare e riscaldare il dogma...”*. Il richiamo divino guarda a Papa Giovanni XXIII e al Concilio Vaticano II che si sta per aprire a Roma. In treno, Madre Trinidad riesce ad arrivare a Roma.

L'incontro col Santo Padre c'è, allargato anche ad altri pellegrini. Però non avviene il colloquio tra Giovanni XXIII e Madre Trinidad, allora trentenne. Ma l'istanza divina è grande: *“Bisogna fare una rivoluzione cristiana nel seno della Chiesa”*, ripete Madre Trinidad.

*Ancora 16 anni, e a Roma Mons. Ragonesi accoglie
Madre Trinidad: “Qui c’è il dito di Dio”*

1976

A proposito di Madre Trinidad, monsignor Remigio Ragonesi (*insieme nella foto*) è solito ripetere: “Lei è un dono di Dio nella Chiesa per la Chiesa“, compiendo così la sua missione di Buon Pastore che appoggia e diffonde i carismi di Dio per il suo Popolo.



*Il vescovo
**Remigio
Ragonesi**
e **Madre
Trinidad**
nel 1977*

*“Quel vescovo ha capito il disegno divino.
La mia presenza nella Città eterna è volontà di Dio”*

1976-1996



“È toccato in parte notevole a me, in pieno accordo con il Cardinale Vicario, il compito dell'accoglienza e dell'inserimento in Diocesi della fiorente comunità spagnola, già tendenzialmente e poi subito, di fatto, entusiasticamente romana, senza nulla togliere alle nobili origini. Ci siamo perfettamente intesi. Per questo la Madre Fondatrice mi è talmente grata da confondermi”.

(Mons. Remigio Ragonesi)

“L’Opera della Chiesa s’insedia a Roma”

1977

Viene eretta una sede nella Capitale e, successivamente, altre in diverse diocesi d’Italia.



*In senso orario:
Mons. Laureano Castán,
Vescovo de
L’Opera della
Chiesa
Giovanni Paolo II,
Madre Trinidad
e il **Cardinale**
Vicario Ugo
Poletti e,
a destra, **Mons.**
Remigio Ragonesi*



Scelgo parrocchia:

L'arrivo a Villa Bonelli



“Ecco un virgulto”

1934

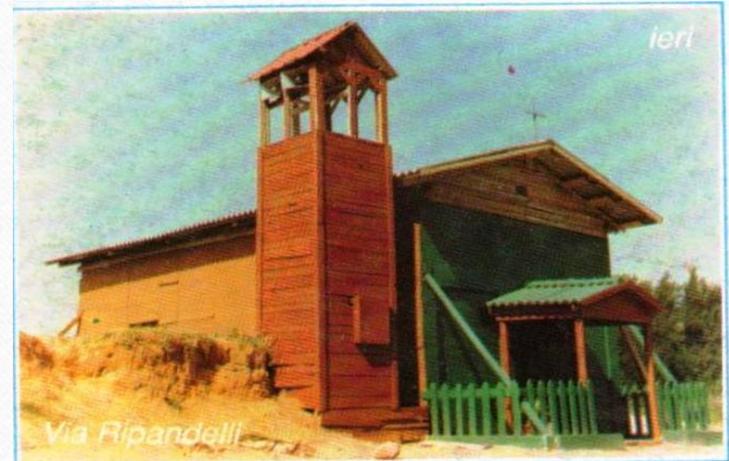
Le prime radici di vita cristiana nella zona sono state la cappella privata di “Villa Vignarola” a via di Vigna due Torri, per 8-10 persone



*“C’è anche la Cappella costruita
col materiale di scarto”*

1970

Una partita di tapparelle sbagliata per il cantiere di v. Ripandelli, tanto fango, molta buona volontà, una fede incrollabile nascosta nel tempo e si getta il primo seme: ricorderai per sempre le tue umili origini.



“Poi la casa-chiesa in via Ripandelli 45 acquistata col mutuo pagato dai fedeli”

In un piccolo appartamento destinato a chiesa familiare mons. Antonio Silvestrelli raccoglie la prima comunità cristiana. L'ambiente è stato acquistato con un mutuo pagato da tutti i fedeli. La signora Maria De Leonardis, grande apostolo del quartiere che, con garbo e insistenza ricordava a tutti di andare a Messa. La signora Annunziata Tiberi Coletti è la prima catechista della zona. Loro insieme a tante altre persone sono state il nucleo iniziale della comunità.

È qui dove la Madre Trinidad comunica il titolo della futura parrocchia: si chiamerà Valme.

*“E accade quello che il Cielo aveva preparato:
L'Opera della Chiesa avrà una Parrocchia”*

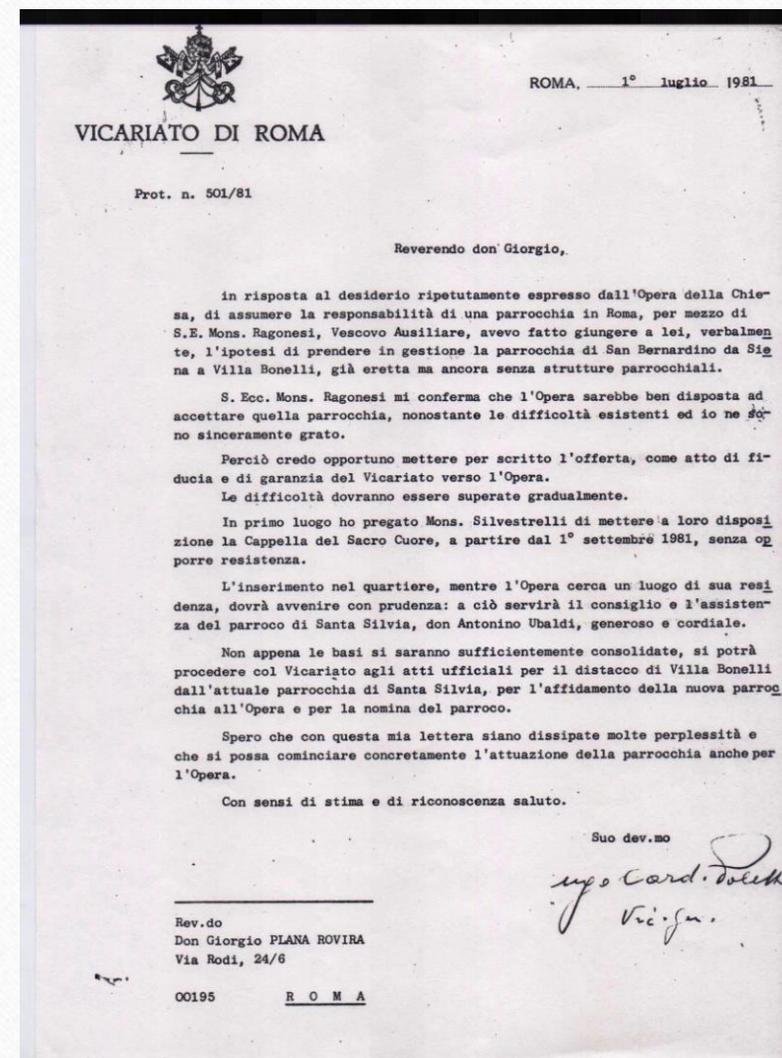
Primavera 1981



Madre Trinidad richiede al cardinale Poletti di siglare per sempre il vincolo tra Roma e L'Opera della Chiesa chiedendo al Papa l'affidamento di una parrocchia a Roma.

*“E scelsi la parrocchia di
S. Bernardino da Siena a Villa Bonelli
creata nel 15 novembre 1975
ma non realizzata”*

Il Cardinale Ugo Poletti crea le basi giuridiche e imparte le opportune direttive per affidare la parrocchia all'Opera della Chiesa ma ci sarà una sorpresa...





“Sarà a me intitolata”



*“Per la prima volta
una donna riceve l’affidamento
pastorale di una parrocchia”*

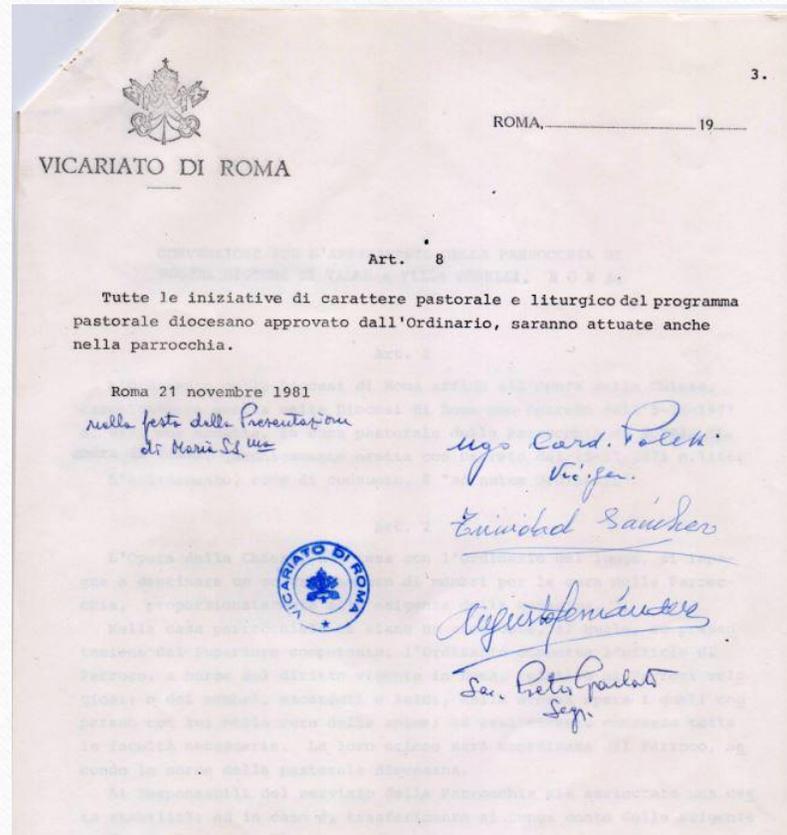
1981

Per la prima volta, nella storia della diocesi di Roma una Parrocchia è affidata a una donna con la missione profetica nella Chiesa di “presentare il vero volto della Chiesa“, con il mandato divino: "Va' e dillo, questo è per tutti".



L'affidamento
firmato il 21
Novembre 1981
tra il **Cardinale
Poletti** e **Madre
Trinidad**.

Il tema "La
Chiesa, mistero di
unità" diventerà la
Charta Magna
della Parrocchia





*Nostra Signora
di Valme a Roma*



*“E arriva il gran giorno: Il Papa concede il titolo di
Nostra Signora di Valme alla Madre Trinidad”*

28 febbraio 1982

A Villa Bonelli la Parrocchia di Nostra Signora di Valme è nella sede provvisoria di via Benucci 71, angolo via degli Orti Spagnoli.



"Saluto con tutto il cuore il gruppo dei membri dell'Opera della Chiesa, accompagnati dalla loro Fondatrice, con i quali oggi pomeriggio il Cardinale Vicario inaugurerà una nuova parrocchia al quartiere Portuense con il nome di "Nostra Signora di Valme a Villa Bonelli".

A tutti il mio incoraggiamento e la mia benedizione".

(Giovanni Paolo II, Angelus, 28 . 02 . 82)

*Al mattino tutti in piazza San Pietro con il
Papa fedeli e pellegrini venuti da Siviglia*



*“La mia Casa tra le case,
sempre sarò con voi”.*

“La Provvidenza Divina ha disposto che la Parrocchia, in modo piuttosto singolare, pur del tutto regolare, assumesse il titolo di Nostra Signora di Valme, mutuato dalla città di Dos Hermanas, presso Siviglia, paese natio della Madre, evocante memorie cristiane della Spagna dell’epoca della Riconquista”.

(Monsignor Remigio Ragonesi)



“Ricorderai sempre le prime parole del Pastore che ti ho dato”

(28 Febbraio 1982)

Nell’Omelia il Cardinale Ugo Poletti ricorda che così come sorse l’acqua implorata dal Re S. Ferdinando invocando “Valme”, così noi tutti abbiamo bisogno nelle “dure prove della vita e della testimonianza” dell’acqua che sgorga dalla divina Misericordia.

“La Parrocchia oggi eretta “può considerarsi una figlia de L’Opera della Chiesa” e ponendosi sotto la protezione della Madre Santa, saprà impegnare tutte le sue energie spirituali “per una più chiara e significativa presenza dei cristiani nel mondo”.

Tutta la diocesi di Roma oggi è in festa...”

*“Da allora per lei 11
anni di travaglio”*



Nel pomeriggio l'inaugurazione. Il cardinale Poletti ha parole di gratitudine per Madre Trinidad, la quale durante la Messa soffre di ripetute tachicardie e deve chiedere scusa al Cardinale e a tutti perché non si può fermare all'incontro familiare.

Lei parte subito per la Spagna vivendo uno dei periodi più dolorosi della sua vita, lontano da Roma e isolata da tutti. Con la sua croce (durerà 11 anni) forgia ancora la sua missione universale e getta le fondamenta per una futura comunità ricca di fede e di cui si sentirà felice di far parte.

“Anche qui schiaccio la testa del serpente”

1982

Nel 1982 due eventi di segno opposto: in via Montalcini scoperta della prigione del politico Aldo Moro sequestrato dalle Br; nascita della Parrocchia in via Benucci. La Vergine vuole consolare il suo quartiere risanando con la sua presenza la ferita del terrorismo.





La “prigione del popolo” è un appartamento in via Montalcini 8, di fronte a Villa Bonelli. È legato al sequestro dell’allora presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro, avvenuto a Roma il 16 marzo 1978 da parte di un commando di terroristi delle Brigate rosse. Seguirono 55 giorni di prigionia e l’uccisione dell’uomo politico. Dalla prigione Moro scrisse 86 lettere: implorava il Governo di trattare con le Br. «Mi trovo sotto un dominio pieno e incontrollato», scriveva quasi a voler suggerire che si trovasse rinchiuso in un condominio affollato e non ancora perquisito.

Scoperto ufficialmente nell’82, l’appartamento-prigione rappresenta uno dei grandi misteri italiani. Ancora oggi, i numerosi processi celebrati non hanno consegnato una verità definitiva sul caso Moro.



*“Bacia e carezza per me tutti, volto per volto, occhi per occhi,
capelli per capelli.
A ciascuno una mia immensa tenerezza che passa per le tue mani.
Sii forte, mia dolcissima, in questa prova assurda e
incomprensibile.
Sono le vie del Signore.
Vorrei capire, con i miei piccoli occhi mortali, come ci si vedrà
dopo. Se ci fosse luce sarebbe bellissimo”.*

(Dalla casa-prigione, lettera di Aldo Moro alla moglie)



*“Per realizzare i miei piani celesti mi sono servita della
‘pecora nera’ che ti preparerà la ‘Terra promessa’”*

Un geometra del Comune di Roma, autodefinitosi "la pecora nera della famiglia", è lo strumento di Dio per introdurre la Comunità in una terra dove costruire il tempio, 9.092 mq in un'area bella e spaziosa, dove scorre... il silenzio! *Cfr. Esodo 3, 7-10)*

*“E solo per 3.500 euro!
Tutti concorrono
al fine del Padre”*

6 luglio 1987


PONTIFICIA OPERA
PER LA PRESERVAZIONE DELLA FEDE
E LA PROVISTA DI NUOVE CHIESE
IN ROMA

00184 Roma, 6 luglio 1987
Piazza S. Giovanni in Laterano, 9/a - Tel. 698.82.47

Al Comune di Roma
II Ripartizione
Lungotevere Cenci n°5
R O M A

Prot.743/87/P.282

OGGETTO: Cessione alla Pontificia Opera per la Preservazione della
Fede e la Provvista di Nuove Chiese in Roma di un'area di
proprietà comunale sita in Vigna due Torri (loc.Villa Bonelli)

Con riferimento alla pratica di acquisto della
area in oggetto destinata alla costruzione del servizio religio-
so del quartiere di Villa Bonelli, questa Pontificia Opera,
conosciuta l'aggiornamento del corrispettivo, effettuato da
Codesta Spettabile Amministrazione, da £ 1.636.560 a £ 6.771.000
(seimilionesettecentosettantunomila), con la presente dichiara
di accettare tale nuovo ultimo prezzo confidando in una rapida
conclusione della pratica in argomento.

A disposizione per ogni ulteriore adempimento si
porgono distinti saluti.

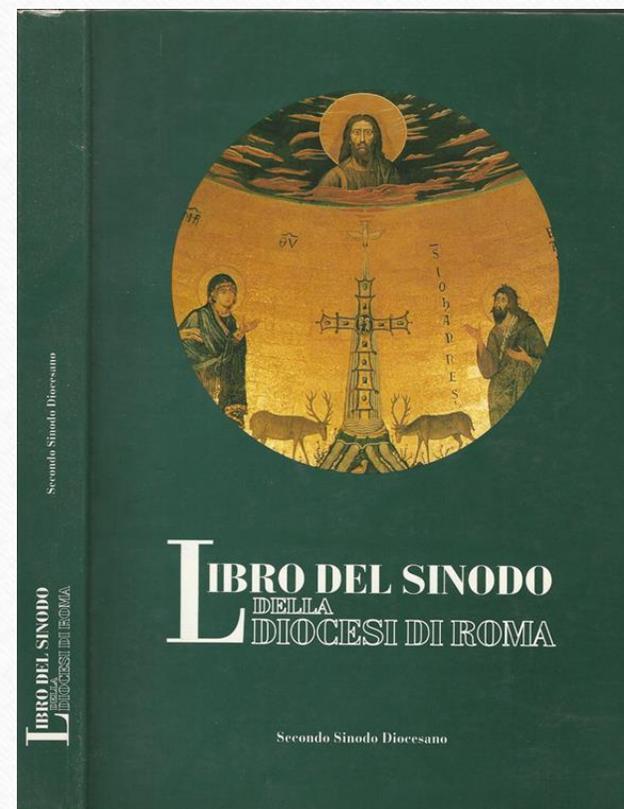
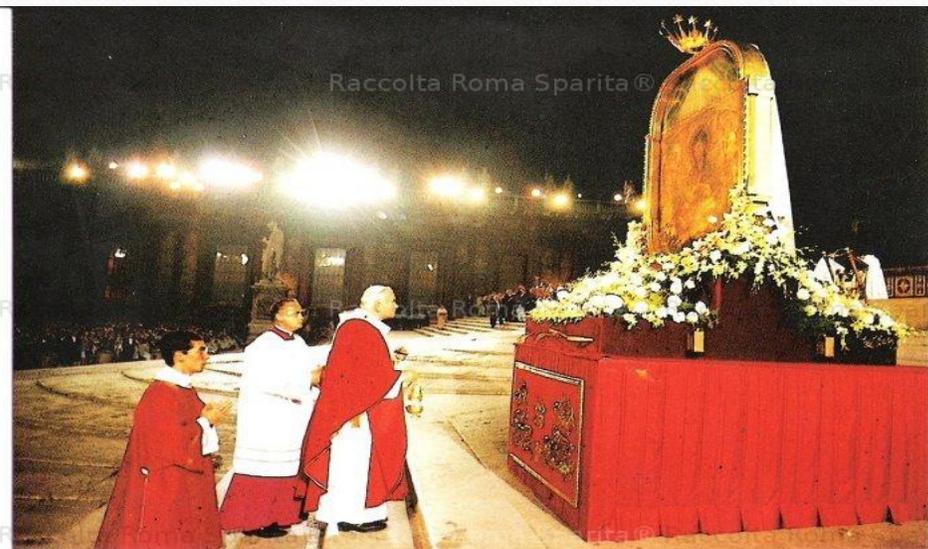
IL SEGRETARIO
Sac. Piovino



COMUNE DI ROMA
RIPART. II
DEMANIO E PATRIMONIO
014093 09LUG87
TITOLO CLASSE FASCICOLO

*“Insieme, sempre insieme e molto uniti
nello Spirito Santo: questo è il II Sinodo Romano”*

1986-1990



1993

“O Spirito, o Consolatore.”

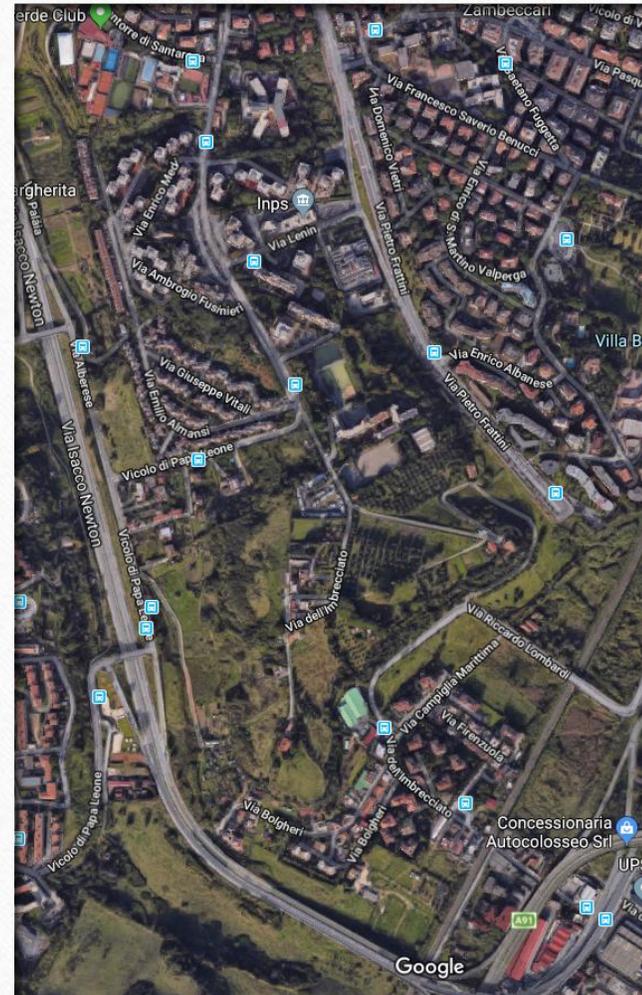
“Lodiamo dunque e ringraziamo per questa “effusione dello Spirito” sulla Chiesa apostolica che è in Roma, sulla Chiesa di quest’ultimo scorcio del secondo millennio. Ringraziamo per il Concilio Vaticano II, che è diventato per noi guida nei lavori sinodali. Ringraziamo per i figli e le figlie del popolo di Dio – che come dice il profeta Gioele – “diverranno profeti” (G/3, 1): ringraziamo per i figli e le figlie della nostra Chiesa, a cui è stato dato il dono della luce e del consiglio, in quanto partecipi della vocazione profetica al servizio della stessa Verità divina, Vangelo di salvezza per tutte le generazioni.

“O Spirito Consolatore, Spirito del padre e del Figlio, scendi per rinnovare la faccia della terra! La tua forza penetri tutti noi, perché si rinnovi il volto di questa Città e di questa Chiesa”.

(Giovanni Paolo II, Veglia di Pentecoste)

*“In vista della chiesa
la famiglia parrocchiale
si è arricchita
di nuove anime”*

Si allarga la comunità: a Villa Bonelli si aggiungono il quartiere Petrelli e la zona dell'Imbrecciato.



*“Via dell’Imbrecciato e il
Colle la Salle
arricchiscono la famiglia”*



“Zona Imbrecciato: duemila nuovi arrivati creano una piccola città ricca di servizi”

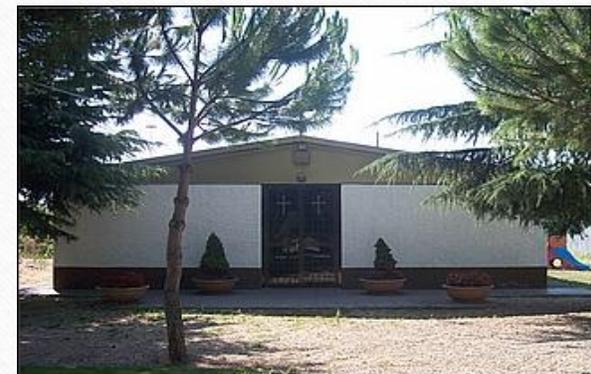
La  **Salle**
Colle La Salle



Dal “Colle La Salle”
alla “Collina di Valme”

“C’è pure Borgo Petrelli oasi di pace”

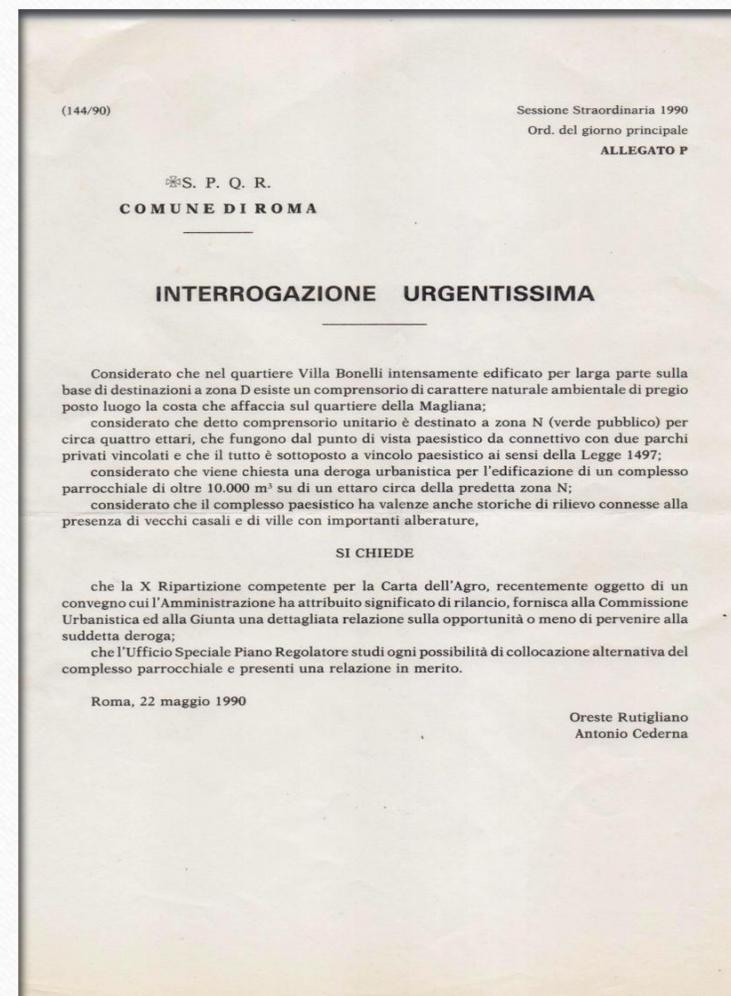
A causa del terremoto della Marsica (1915) gli abitanti di Rendingara – molti col cognome Petrelli - si trasferiscono in un borgo rurale romano di proprietà della contessa Maria Carlotta. Nacque così la borgata Petrelli. Nel 1978, intorno al vecchio borgo vennero costruite delle palazzine che si riempirono di romani. Elemento unificante tra abruzzesi e romani è la fede cattolica che ha visto i residenti del borgo cooperare per la costruzione di una chiesetta dedicata a Giovanni XXIII. Si dice che, trattandosi di una costruzione non prevista, i vigili urbani raccolsero la denuncia ma poi si siano rimboccati le maniche aiutando a completare la costruzione.



*“Ho reso vani i propositi
di chi non ti voleva”*

22 maggio 1990

“O io non valgo niente o quella parrocchia non si fa...”
disse uno che nell'aula Giulio Cesare del Comune di
Roma credeva di avere potere. Difendeva “un
comprensorio di carattere naturale-ambientale di
pregio” e “il complesso paesistico ha valenze anche
storiche di rilievo, quindi cercate altrove dove mettere
la casa per Dio”. Ma è per queste cose che io l'ho
scelto per mio Figlio! E la voglio in dono!



“A grandi passi verso la nuova chiesa”

8 giugno 1991



Il Cardinale Camillo Ruini visita la comunità parrocchiale e scopre il carisma della Madre Trinidad.

“Uno dei pericoli maggiori esistente è quello di non riuscire a fare il collegamento tra Chiesa e Dio, l’esperienza e l’insegnamento. Qui lo trovo compiuto”.

“Mi fa piacere aver incontrato questo carisma della Madre Trinidad per il suo senso di appartenenza totale alla Chiesa. “Oggi sto vivendo una esperienza confortante per me”. “Riferirò al Papa dell’incontro tenuto, dell’affetto che questa parrocchia ha per il Papa, la sua attesa...e questo sarà per Lui un motivo di conforto”.

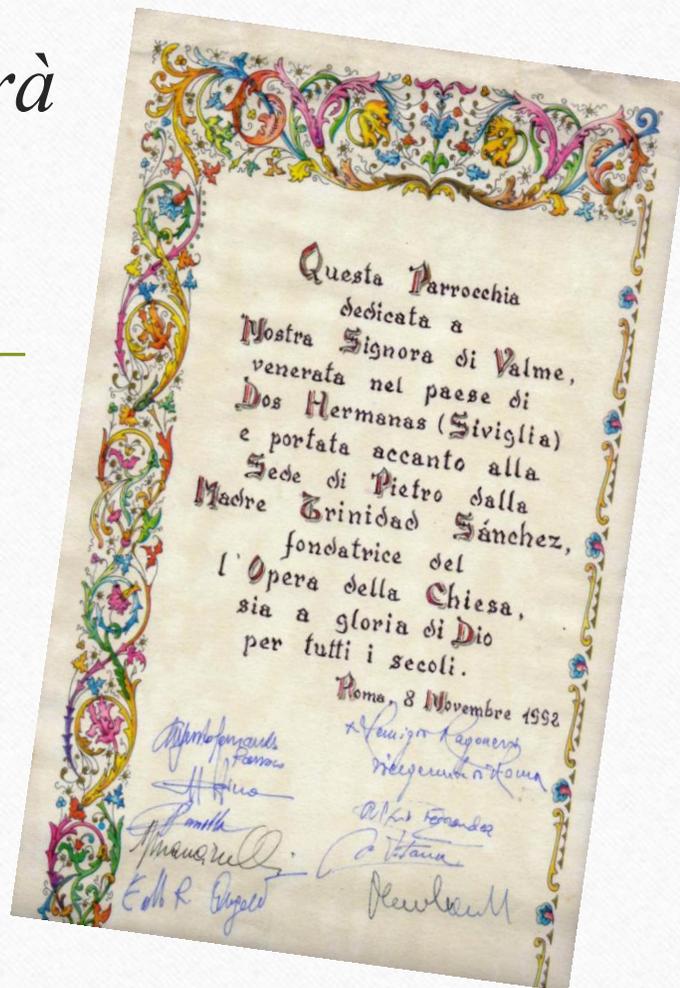




La prima pietra

“La prima pietra fiorirà
con pietre vive”

8 novembre 1992



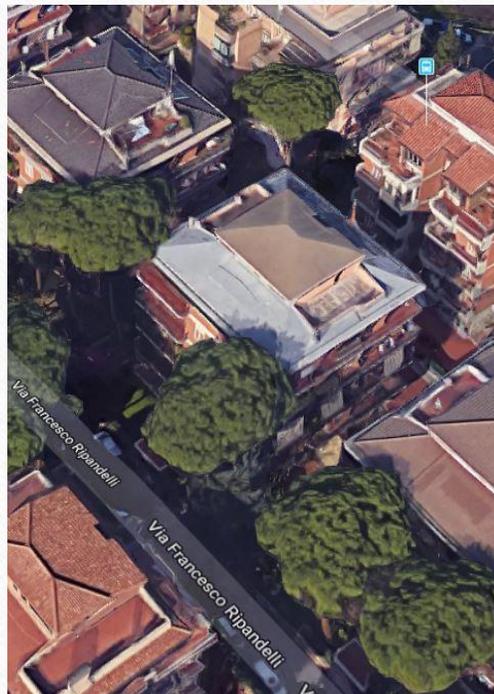
Monsignor
Ragonese
posa
la prima
pietra.



“In quei video... il futuro della Chiesa”

1994

“Durante sei mesi - da novembre 1994 ad aprile 1995 - nell'appartamento di via Ripandelli 38, sotto la forza e la luce dello Spirito Santo, Madre Trinidad ha registrato più di 70 video in cui ha consegnato il suo “canto d'amore” per il futuro nella Chiesa”.



Madre Trinidad e, accanto, l'edificio dove si trova l'appartamento in via Ripandelli

“Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere”.
(Isaia, 40.5)





L'inaugurazione

“E salpa la nave”

23 marzo 1996



Il cardinale Camillo Ruini inaugura la chiesa. L'edificio, di grande valore architettonico e urbanisticamente bene inserito, inizialmente risente della mancanza del senso del sacro. Si caratterizza per la presenza di grandi vetrate, che illuminano la chiesa: all'altare maggiore una icona della Vergine di Valme e un grande Cristo sospeso.

“La chiesa all'inizio era brutta e spoglia, neanche le cura delle consacrate e i fiori sempre bellissimi, riuscivano a farla sentire accogliente” ricorda una fedele. *“Rimarrà più bella di una sposa pronta per lo sposo”*, affermò la Madre Trinidad accettando la sfida di abbellirla.

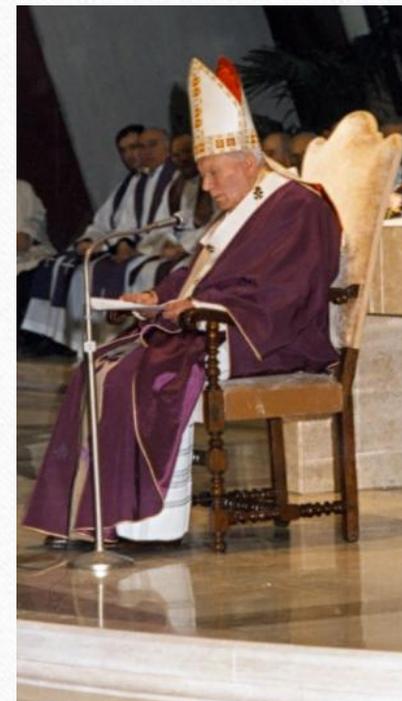
“Il Santo Padre mi glorifica: Maria, sei la nostra gioia”

15 dicembre 1996

«Valme, com'è noto, è un'invocazione in lingua spagnola che risale al tredicesimo secolo, quando il re san Fernando, in difficoltà nel suo tentativo di riconquistare Siviglia, chiese aiuto alla Madre celeste: “Valimi Signora”, “Aiutami Signora!”.

Anche noi ci rivolgiamo questa mattina con fiducia alla Vergine Santa, affidando a Lei i progetti e le speranze della vostra Comunità parrocchiale».

(dall'omelia di Giovanni Paolo II durante la visita pastorale alla parrocchia)



*“Lo stesso giorno ho guidato Wojtyla a consolare
Madre Trinidad nel suo letto di dolore”*

15 dicembre 1996



“I Collegamenti di palazzina il nuovo apostolato”

15 dicembre 1996

“Vi incoraggio a proseguire nel cammino intrapreso congratulandomi, tra l’altro, per l’iniziativa denominata Collegamenti di palazzina, valida forma di apostolato per far sentire agli abitanti del quartiere la vicinanza di Gesù e della Comunità ecclesiale”.

Giovanni Paolo II

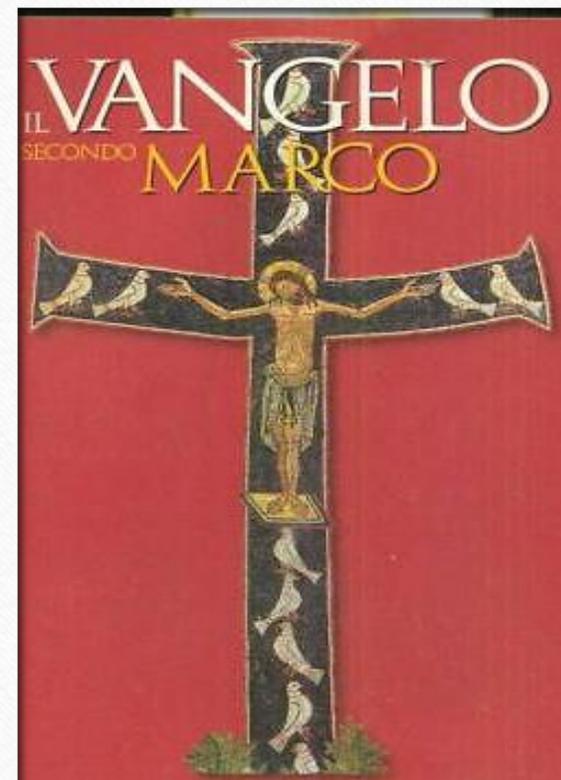
“Il Papa mi ha rallegrato: Vangelo di Marco alle famiglie”

**Dall’omelia pronunciata
a Nostra Signora di Valme**

“Nel quadro del progressivo sviluppo della Missione cittadina è previsto che dopo il Natale a ogni famiglia venga consegnato il Vangelo di Marco. Il testo riporta l’insegnamento dell’apostolo Pietro di cui l’Evangelista fu discepolo e interprete proprio qui a Roma.

Ho voluto accompagnare questo dono con una mia lettera con la quale consegno quasi personalmente il testo evangelico a tutti i romani”.

*Giovanni Paolo II
(15.12.1996)*



*“L’Opera diventa Istituzione di diritto pontificio
secondo le divine promesse”*

20 dicembre 1997

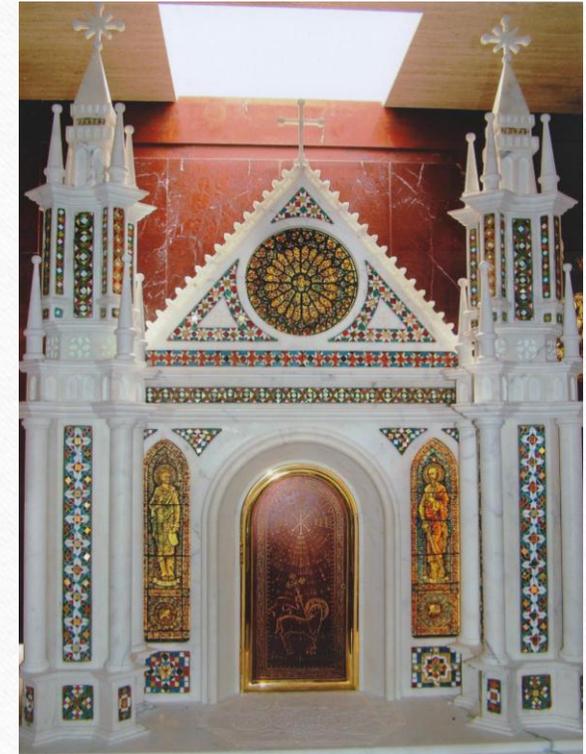


S. Giovanni Paolo II approva L’Opera della Chiesa elevandola a diritto pontificio e mantenendola nella sua singolarità, senza inquadrarla in nessuna delle forme già esistenti di vita consacrata, riconoscendola istituzione ecclesiale composta da tre rami di vita consacrata: sacerdotale, laicale maschile e laicale femminile, intorno ai quali si organizzano aderenti, militanti e collaboratori.

“Gesù nel Tabernacolo ti aspetta sempre”

1996-2010

La Madre Trinidad
ha voluto donarti
due bei tabernacoli
perche tu ti ricordi sempre
che *“Gesù nel tabernacolo
ti aspetta sempre”*.

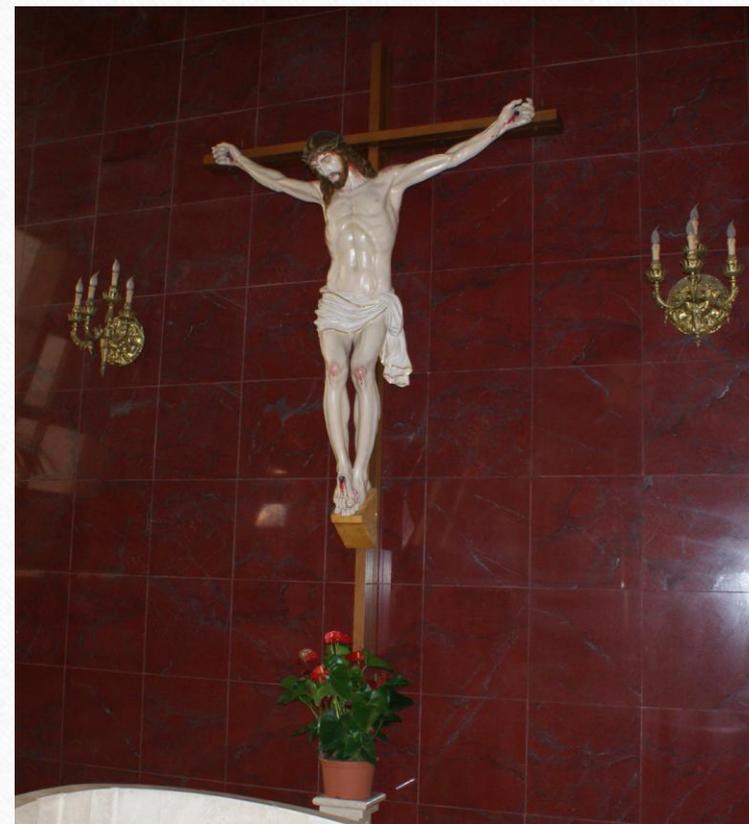


“Il Cristo della Misericordia”

Come è bello questo Cristo e quanta devozione ispira... Pregare vicino e toccare il piede è diventata una discreta devozione per molti.

“Si chiamerà ‘Il Cristo della Misericordia’ disse madre Trinidad, sono convinta che ai fedeli piacerà molto. Portate anche la statua della Madonna frequentemente tra i fedeli”.

Anche durante la Quaresima il Cristo viene portato ai piedi del presbiterio per la venerazione dei fedeli.





*Adorazione
continuata*



“Comincia l’Adorazione continuata, nutrimento divino”

2008

“Ogni giorno puoi venire da me per prendere la manna eucaristica che ti occorre per il tuo pellegrinaggio lungo il deserto della vita, come faceva il mio Popolo durante l'Esodo”.



Il Nunzio del S. Padre per l'Italia, Mons. Bertello inaugura la Adorazione Continuata il 9 Marzo 2008

10° Anniversario
ADORAZIONE CONTINUATA
CELEBRAZIONI
~ Marzo ~

DOMENICA 4
Ritiro parrocchiale di Quaresima
dalle ore 10.30 alle ore 12.45

GIOVEDÌ 8
Dalle 19.30 alle 20.30
Adorazione solenne in rendimento di grazie

SABATO 10
Ore 17.45
Discorso sottotitolato di Madre Trinidad:
"Gesù è qui"

Ore 18.30
Adorazione davanti al Santissimo

Ore 19.00
SANTA MESSA SOLENNE
presieduta dal Vicario Generale
di Papa Francesco per la diocesi di Roma



Sul trono

*“Anche Papa Benedetto XVI partecipa alla mia casa-santuario.
Siedo sul trono simbolo del Regno dei Cieli”*

10 marzo 2010

Il Papa benedice
la statua della
Madonna che al
pomeriggio verrà
intronizzata in
parrocchia alla
presenza dei
fedeli e dei
pellegrini di Dos
Hermanas



*La parrocchia è diventata
fulcro
di Fede, Speranza e Carità*

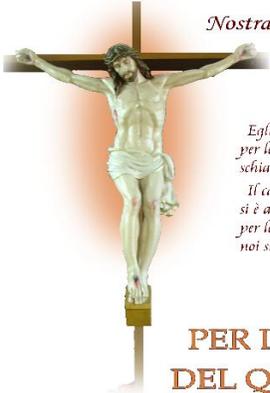


Adorazione Eucaristica Continuata

*“Sono felice quando andate
per le strade del quartiere: Uscite, uscite!”*



Parrocchia
Nostra Signora di Valme



*Egli è stato trafitto
per le nostre colpe,
schiacciato per le nostre iniquità.
Il castigo che ci dà salvezza
si è abbattuto su di lui:
per le sue piaghe
noi siamo stati guariti»
(Isaia 52)*

**PER LE STRADE
DEL QUARTIERE**

Via Crucis

Percorso: Parrocchia - Vigna due Torri - Montalcini - Parco Villa Bonelli-
Ripandelli - Valperga - Vigna due Torri - Parrocchia

VENERDI 11 APRILE

Partenza dalla parrocchia dopo la S. Messa delle ore 19:00



La III domenica di Ottobre: Valme!”, la Via Crucis all’aperto e la processione del Corpus Domini tra le case

*“Canti e preghiere sono
un concerto di letizia ”*



PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI VALME



*Santa Messa in onore a
Maria Santissima,
la Madre di Dio
in canto andaluso*



PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI VALME
Via Vigna due Torri, 82 - 00149
06.55.26.66.57 - 06.551.47.43
www.valme.net

La Messa "Rociera" in canto andaluso è una espressione di gioia, di ritmo e di sacralità.

“L’Inno Akathistos alla mia maternità divina è sempre indimenticabile”



GRANDE CONVOCAZIONE

Mercoledì 10 Aprile ore 19.30
Inno Liturgico Akathistos

Mettiamo sotto la protezione
della Madre di Dio
il Pontificato di Papa Francesco



PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DI VALME

Inno liturgico alla Madre di Dio

Veglia di preghiera per i cristiani perseguitati

10 Aprile 2013 ore 19.30



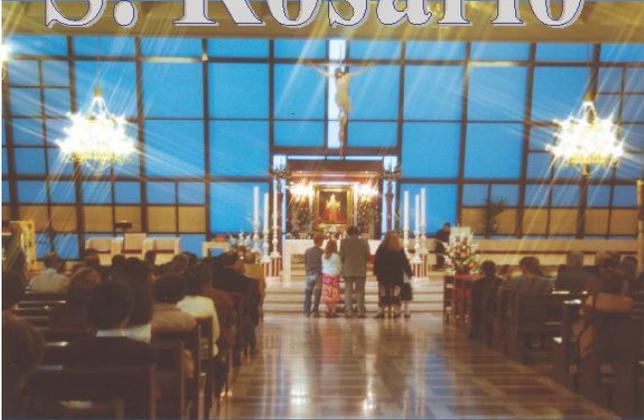
*Sotto il tuo manto e la tua protezione noi cerchiamo rifugio
Santa Madre di Dio, non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova e liberaci da ogni pericolo
o SempreverGINE gloriosa e benedetta*

*“Il Rosario giunge
direttamente a Me
e ad ogni Ave Maria
il mio Cuore sussulta.
Pregate il Santo Rosario
tutti i giorni”*

Parrocchia Nostra Signora di Valme
a Villa Bonelli

In preghiera con Maria

S. Rosario



SABATO 13 MAGGIO 2006
ore 18.00

Memoria della Beata VERGINE MARIA DI FATIMA,
nella chiesa parrocchiale

“Così anno per anno cresce la comunità parrocchiale”

Solenne veglia di Pentecoste

- Vuoi rinnovare le promesse battesimali?
- Volete la benedizione dei bambini battezzati?
- Vuoi rivivere la tua cresima?
- Volete attualizzare le promesse matrimoniali?
- Vuoi avere il mandato missionario?



Caritas parrocchiale



QUANDO TI TROVI NELLE
CONDIZIONI DI ESSERE
UN BISOGNOSO E CHI TI
CIRCONDA NON TI
CAPISCE O NON TI CREDO
ALLORA FORSE IN PARTE
CAPISCI COSA HA PROVATO
IL NOSTRO AMABILISSIMO
GESU' -

“Quando ti trovi nelle condizioni di essere un bisognoso e chi ti circonda non ti capisce o non ti crede allora forse in parte capisci cosa ha provato nostro Gesù”.



“Ecco i miei angeli silenziosi”

Storie

- Maria, anziana del Petrelli, percepiva la pensione sociale e non mangiava carne: “Sono ormai vecchia e non ho bisogno”. Risparmiava per donare ai poveri.
- La donna di Villa Bonelli: di notte col figlio portava tè e vestiti ai barboni che incontrava dopo aver svuotato il guardaroba del marito.
- “La vita è un dono”, onlus di un fedele che dal 2003 tutti i giorni accoglie e ospita a tavola 100-200 persone, assistendo anche famiglie.
- Il Volontariato giovanile raccoglie cibo casa per casa, negli alimentari e anima la Messa domenicale.

“Anche i Rom mi pregano”

CARISSIMA MADRE
SIAMO UN GRUPPO DI BAMBINI DI ETNIA ROM, VIVIAMO A
UN CAMPO VICINO ALLA PARROCCHIA, OGNI TANTO ANNA VIENE
A TROVARCI, CI PORTA TANTE BELLE COSE CHE CI
PORTA ROSARIA, E CI PARLA ANCHE DI GESU'.
ANNA, CHE CI SEMPRE CHE SIAMO COME I PASTORI DI GESU'
CHE FURONO I PRIMI A VEDERLO.
Oggi abbiamo recitato per la prima volta LA
PREGHIERA DELL'AVE MARIA, CHIEDENDO A GESU' DI AIUTAR
TI
PREGA ANCHE TU PER NOI; TI VUOLGHIAMO BENE
I PASTORI DI GESU'.
Omar VIKI DENIS DEBORA
MORENA, FABRIZIO. MARISELA, EDUARD,
DENIS OLIVIER JASMINA, MORGAN,
SLOBO - FABRIZIO

Carissima Madre (Trinidad), siamo un gruppo di bambini di etnia Rom, viviamo in un campo vicino alla parrocchia, ogni tanto Anna viene a trovarci, ci porta tante belle cose che ci porta Rosaria, e ci parla anche di Gesù. Anna ci dice sempre che siamo come i pastori di Gesù che furono i primi a vederlo. Oggi abbiamo recitato per la prima volta la preghiera dell'Ave Maria chiedendo a Gesù di aiutarti. Prega anche tu per noi. Ti vogliamo bene.

I pastori di Gesù: Omar, Viki, Brenda, Debora, Morena, Mariselda, Edward, Denis, Oliver, Jasmina, Morgan, Slobo e Fabrizio

Giornata Internazionale della Misericordia 2016



Da un
gruppo di
Guadalajara:

una ciudad con mucha historia,
unos compañeros de viaje con
espíritu joven y peregrino,
& unas anfitriones muy acogedoras.
Para llevar siempre en el corazón
Gracias) un abrazo

Fue un viaje del que tengo muy buen recuerdo.
BESOS. MARIA

Gracias por su hospitalidad
Recordemos este viaje con cariño

Fue una bonita experiencia, opala repetir. Besos

Parroquias de Galve de Jorbe y Castañales (Guadalajara)

Peregrinos:
Trefilio

Confirmados:
Esther
Jessica
María
Pam
Alejandro
Jesús

Acompañantes:
Sonia
Sofía
Javier
María José

“Una città con molta storia,
compagni di viaggio con
spirito giovane e
pellegrino,
anfitrioni molto accoglienti.
Da portare per sempre nel
cuore”.

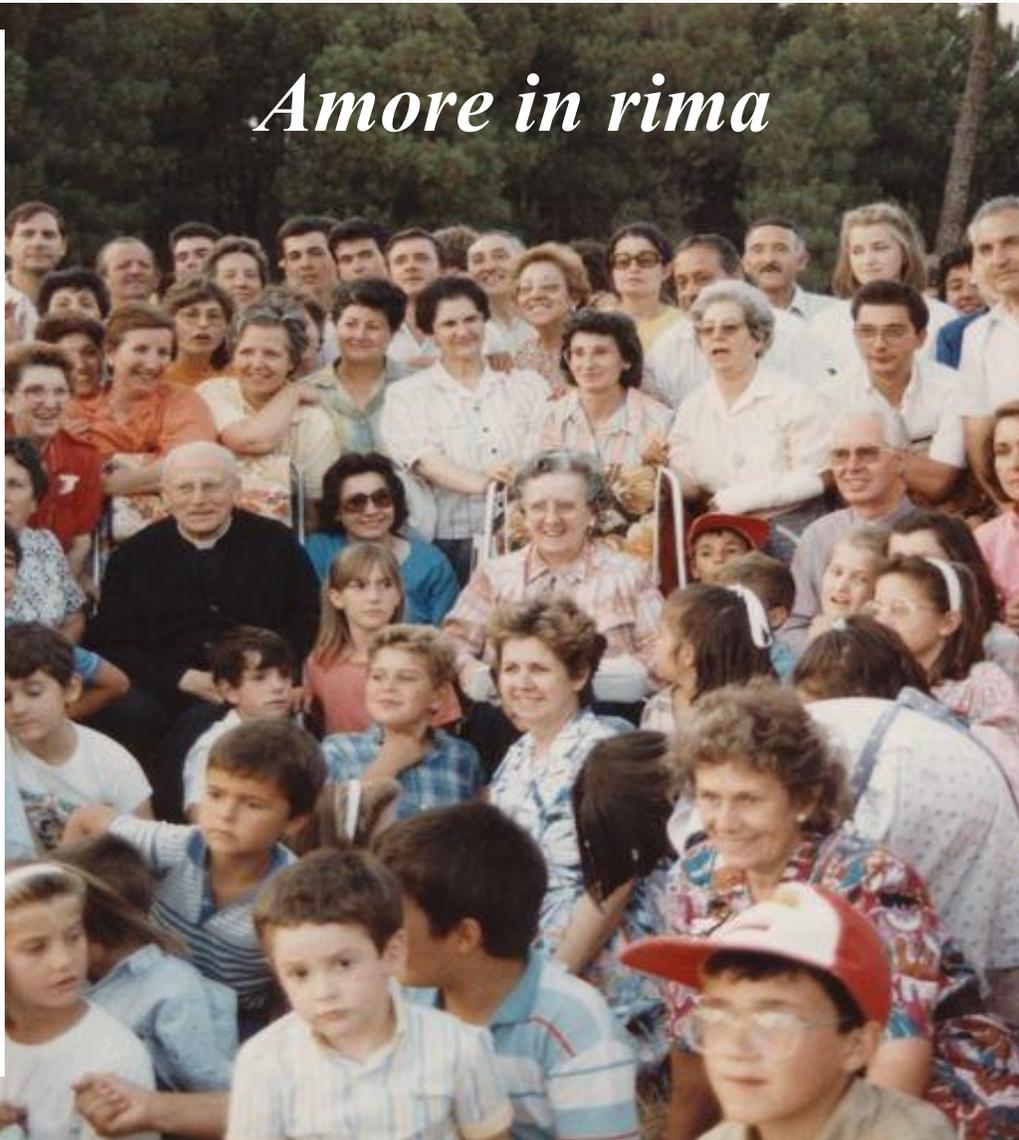
Madre Trinidad

'N giorno DIO, chiamo' 'na pia piscella,
De Dos Hermanas paese de la Spagna,
Der TABBERNACOLO era la compagna;
Passava er tempo libero in cappella.
Davanti a LUI pregava senza sosta
E l'AMORE, je dette la risposta.

L'ARTISSIMO se mostra ar poverello
E der potente e ricco, nun se fida,
Je chiese se poteva fa la guida,
Pe fa sali' la CHIESA de livello:
- Ne la CASA c'è tanta confusione,
T'affido de portalla a la ragione!-

Der MISTERO la mise a conoscenza,
E tu come la MADRE der BAMBINO,
Hai consegnato l'ANIMA ar DIVINO,
Formanno le legioni co sapienza.
Co la MADONNA VALME a testimone
Te volle da' de l'OPERA er timone.

Amore in rima



Er tuo nun era ECO, ma 'n' esplosione,
Che da Sivija, ha fatto trema' er monno!
Ha risvejato l'ANIME dar sonno,
E ne la CHIESA, tanta devozione.
Poi udi' la VOCE :- Aiuta er bon Pastore!
Spotate a Roma, così vo' er CREATORE!

Mo hai dedicato a VALME la parrocchia
E a SAN PIETRO la casa pellegrina,
P'abbevera' de TRINITA' DIVINA:
Vescovi e preti e de persone mucchia.
Vicino ar PAPA è sorta la tu villa
Pe tene' sempre viva la scintilla.

MADRE! Porti felice la tu CROCE;
Voremmo fatte tutti da SUDARIO,
datte 'na mano a sopportà er CARVARIO,
Che doni a CRISTO senza arza' la voce.
Grazzie de la fede che ciai donato
E li scritti che cianno illuminato!

mucchia = quantità di persone strettamente unite

*Il presepe a Natale, il presepe a Pasqua,
il presepe nelle scuole!*



Il desiderio di fare vivere il mistero della Nascita, Passione e Risurrezione del Signore lungo i tempi liturgici porta a utilizzare tutti i mezzi possibili. Anche quello di inviare volontari nelle scuole per far imparare ai bambini a fare il presepe.

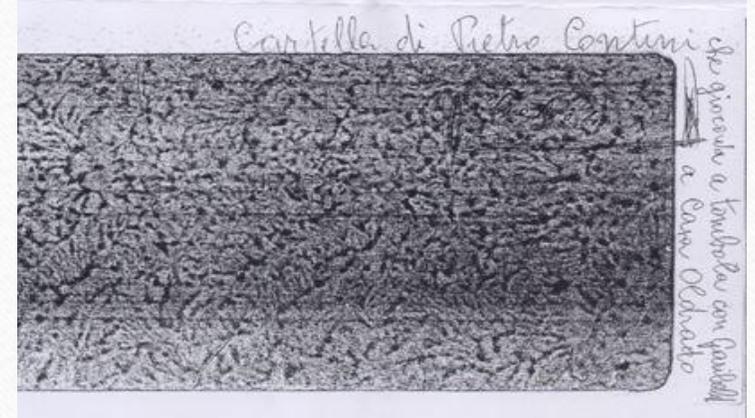
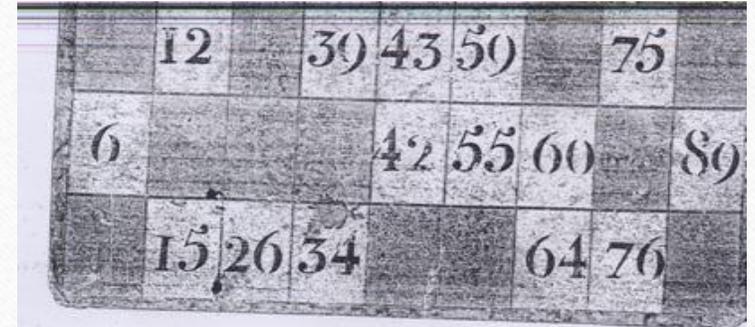
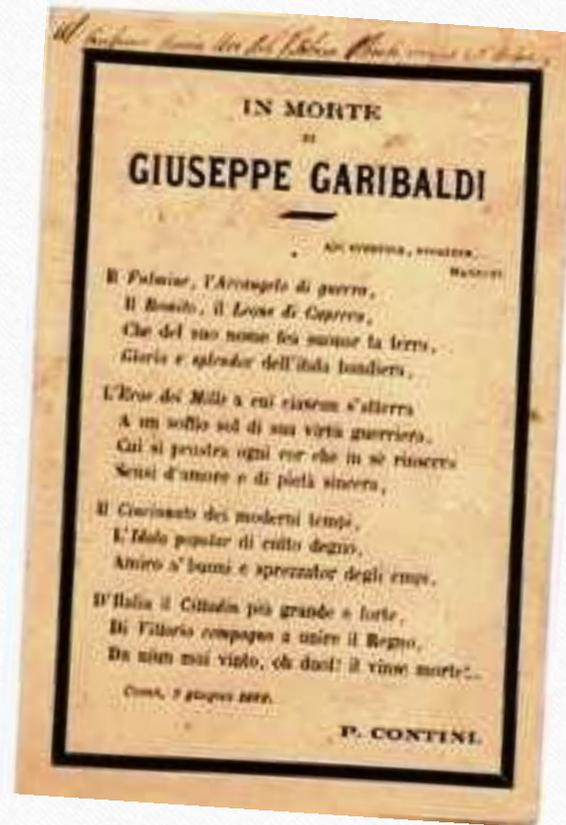
*“A Villa Bonelli i fatti
riguardano pure
Garibaldi,
la principessa dell’Iran
e il pentito della banda della Magliana.
Tre storie diverse, ma Io
li voglio consolare”*

“L’eroe dei due mondi: Giuseppe, c’è chi prega per te...”

Nell’800 Giuseppe Garibaldi - eroe dei due mondi - soggiornava nei casali della zona. Le strade del quartiere sono intestate a patrioti garibaldini.

Ora attraverso una fedele della parrocchia sono venuti alla luce e recapitati in parrocchia cimeli del generale: cartelle da lui firmate con cui giocava a tombola presso la famiglia Contini e il ricordino di morte.

Dove lui stava c’ero anch’io e adesso nella chiesa di Valme si prega anche per la salvezza della sua anima.



Soraya



Tra il 1956 e il 1958, Clemente Busiri-Vici realizza la superba villa di Soraya, confinante con la parrocchia, dove l'ultima regina di Persia soggiorna vari anni. Soraya nasce in Iran nel 1932. A 17 anni, il 12 febbraio 1951,



sposa lo scià di Persia, Reza-Pahlevi, con una cerimonia da sogno. I giornali la soprannominano "principessa dagli occhi tristi". I famosi del mondo... vittima della solitudine!

Il pentito

“Uno non si rende conto del vortice in cui viene a trovarsi. In una sola notte realizzavo milioni di lire con droga, quadri falsi e furti. Ma poi la giustizia ti apre gli occhi. Sono stato sempre molto devoto della Madonna del Divino Amore che mi ha salvato”.



La Madonna di Valme in occasione di un baciamao

“Sono Regina e Madre dei figli di Israele, vostri fratelli maggiori... anche io sono ebrea!”

- Dal Natale del 2006 nasce una amicizia che viene da lontano chiamata a una maggiore unione.
- *“Vi ringrazio per avermi ricordato l’incontro di tre anni fa. Volentieri approfitto di questa occasione per formularvi auguri di buone feste e per il successo di ogni vostra buona iniziativa”*

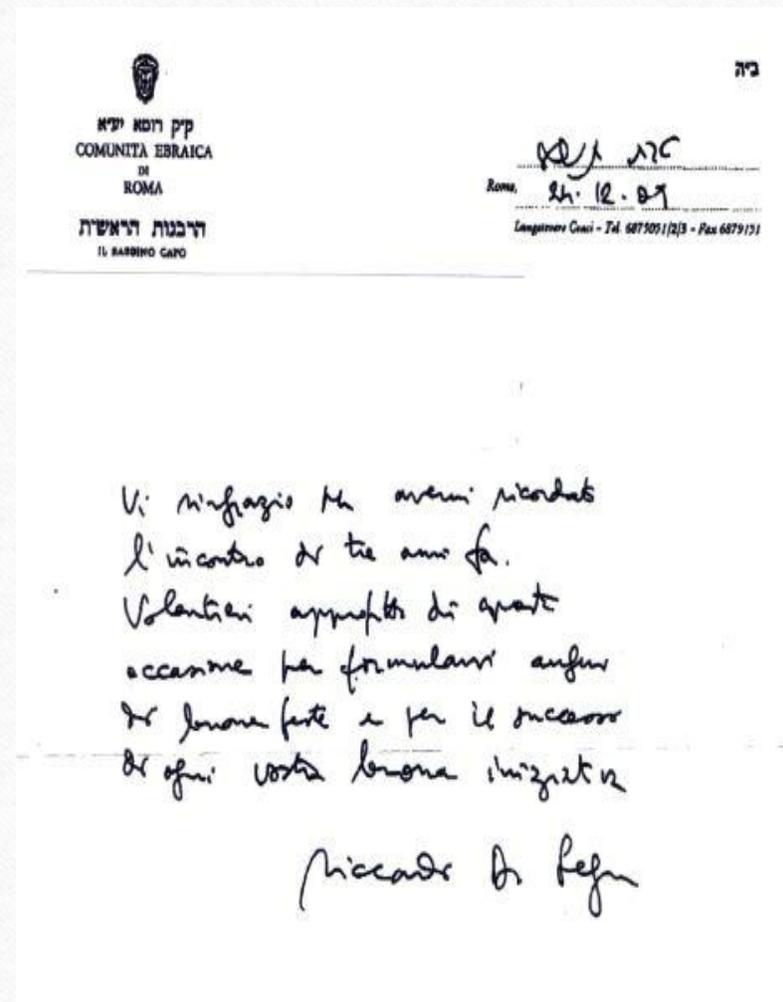
24.12.09

Riccardo Di Segni

- *“E un caro augurio per le imminenti festività, che portino ai fedeli tanta serenità e gioia. "Servite il Signore con gioia!"*

19.12.2018

R Di Segni



"Va' e dillo, questo è per tutti" disse mio Figlio alla Madre Trinidad e anche lei ti dice lo stesso: Aiutami, "Va' e dillo, questo è per tutti".

Sempre in missione !



I missionari ricevono il loro mandato



Il Vangelo nelle case.

Parrocchia Nostra Signora di Valme

*La Parrocchia
ti viene incontro*



Ci troveremo
il prossimo
presso
alle ore

Ti aspettiamo!



*Da Valme
al mondo intero*



*“Nostra Signora di Valme
è soprattutto un faro di fede
per i vescovi che vengono
da Oriente a Occidente”*

“Narani, Valme dà speranza in Africa”

2005

Un vescovo viene accolto come ospite in parrocchia. Le consacrate vedono che i panni che porta lasciano molto da desiderare e pensano: “Se lui sta così, il suo popolo non sarà molto diverso”. E nasce la collaborazione con il Sud Sudan.

Nostra Signora di Valme è in Sud Sudan: la sua icona presiede la Messa di mons. Gasi Abangite, della Diocesi di Tombura-Yambio.





Sono state costruite scuole, sono stati elaborati progetti agricoli, compiuti voli umanitari. Si finanziano borse di studio e si aiuta il Seminario.

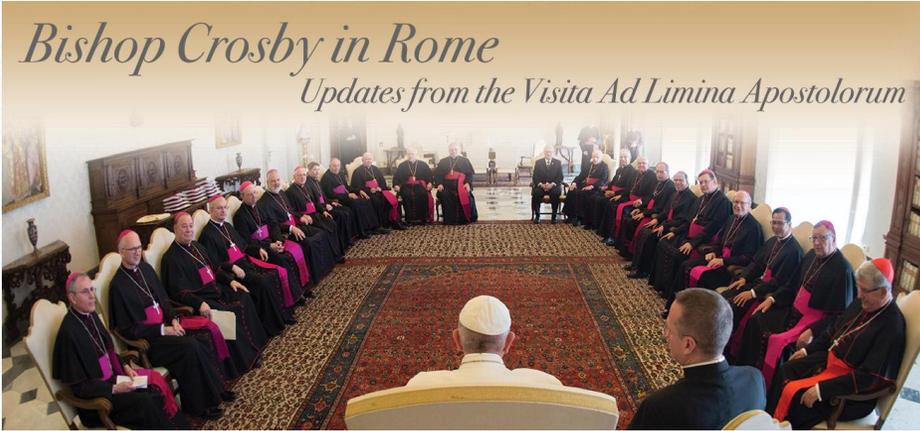




Il valore totale degli aiuti inviati da allora supera il milione di euro, grazie a Manos Unidas, Cei, parrocchie de L'Opera della Chiesa e donazioni private.

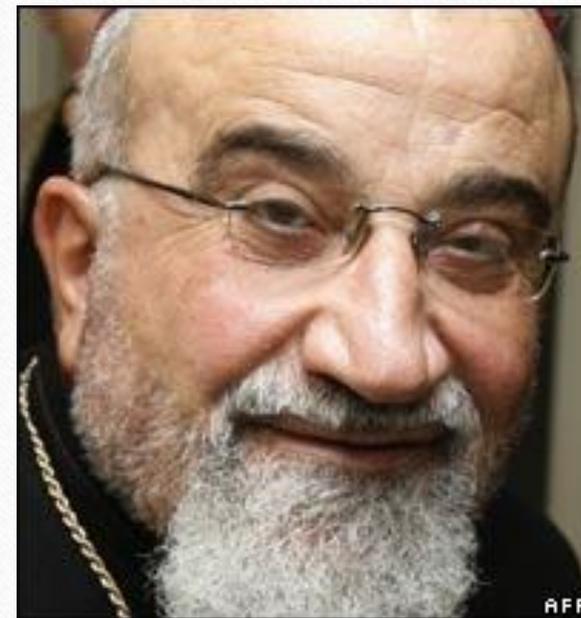
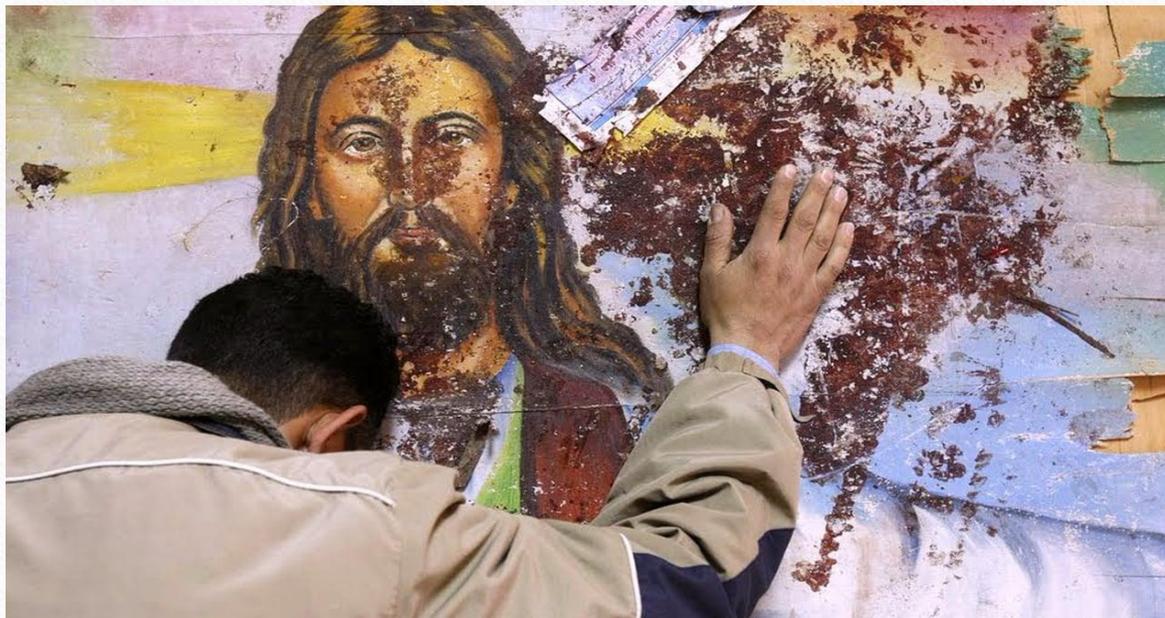
Bishop Crosby in Rome

Updates from the Visita Ad Limina Apostolorum



Durante "La Visita ad Limina " che i vescovi delle diverse regioni del mondo compiono presso le memorie apostoliche di S. Pietro e S. Paolo a Roma per manifestare la loro comunione con il Papa, molti vescovi affidano alla Madonna di Valme le loro Diocesi e i loro piani pastorali.

*“Molti pastori che mi hanno visitato
sono stati perseguitati o diventati martiri”*



■ Attentato alla chiesa copta nel 2011 e monsignor Rahho dell'Iraq ucciso il 29.02.2008
pochi mesi dopo la visita alla parrocchia di Nostra Signora di Valme in Roma .

*“Voglio portare il buon profumo di Cristo
alle parti più estreme della terra”*



Padre Silas Bogati, de L'Opera della Chiesa, prima a Dos Hermanas e poi in Nepal, “Tetto del mondo”: mette la sua attività pastorale sotto la tutela della Madonna di Valme.

“Dalla Papua Nuova Guinea con i disastri naturali alla Nigeria con terrorismo io sono con loro e loro con me”



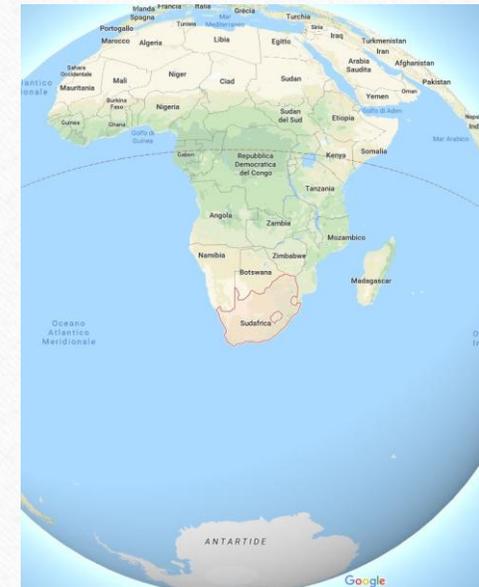
Senz'altro aiuto che la fede e l'amore per la Madonna Mons. Donald Lippert vescovo di Mendi (Papua Nuova Guinea) cerca di ricostruire per le sue popolazioni indigene una nuova vita dignitosa e piena di fede dopo il terremoto del 2018 che ha causato centinaia di vittime e distruzione ovunque.



“Stavo predicando durante la seconda Messa del mattino, quando, intorno alle 9, abbiamo avvertito una forte esplosione. L'autobomba ha creato un cratere profondo 2 piedi, tutto intorno vi erano vetri rotti, macerie e auto in fiamme”: è la drammatica testimonianza dell'attacco alla Cattedrale di Cristo Re, resa all'Agenzia Fides da Sua Ecc. Mons. George Jonathan Dodo, Vescovo di Zaria, (Nigeria del Nord) dove ieri, domenica 17 giugno, terroristi suicidi hanno colpito due chiese cristiane.
Agenzia Fides 18.06.2012



“Anche Mons. Victor Pahalana in Sudafrica mi vuole costruire un santuario, dove i miei figli possano andare a chiedere le grazie divine”



“Eccomi con la Chiesa Urbi et Orbi”

**17 marzo
2016**

*In Vaticano
Nostra
Signora di
Valme*



“Con Papa Francesco successore di Pietro”

14 maggio 2015
26 novembre 2018



La comunità parrocchiale ha partecipato alla Santa Messa a Santa Marta due volte portando con sé la Madonna.

Il Papa ha esclamato: “Grazie per avermela portata!”.



*“In carcere ho consolato
i miei figli”*



15 novembre 2016

Visita di Nostra Signora di Valme a Rebibbia. La Madonna in carcere? “Quello è il suo posto, i detenuti ricorderanno tutta la vita che la Madonna è andata a visitarli”. (*Madre Trinidad*)

La comunità parrocchiale è andata nel carcere di Rebibbia per portare la presenza amorevole della Madonna e condividere con i presenti (detenuti e personale penitenziario) l'amore per la Vergine.

La Madonna entra in carcere dove
l'aspettano i detenuti che la
venerano con tenero amore



“Fai in modo che la mia famiglia stia sempre bene e che non soffrano per colpa mia. Madonnina mia: Ti amo”.

(dalla preghiera di un detenuto
alla Vergine di Valme)



*“Abbiamo pregato per la pace con il Papa nel Sud Sudan
e nella Repubblica democratica del Congo”*

27 novembre 2017



“Dal 2016 la Madre Trinidad fa parte stabile della famiglia parrocchiale”

- 18 dicembre 2016
- La Madre Trinidad rimane con noi nella Casa di Apostolato S. Pietro Apostolo. Per sempre.



“La Madre Trinidad accoglie nella sua casa molti cardinali, vescovi e superiori. Qui con il Superiore Generale dei Clarettiani nel novembre 2018”

“Sono sempre pellegrina tra le famiglie e nel mondo”

La Vergine di Valme pellegrina



*La Madonna di Valme durante la Veglia di Preghiera presieduta da Papa Francesco in San Pietro (23-11-2017)
e consegna di due immagini, una per Sud Sudan e l'altra per Repubblica Democratica del Congo.*

Un'immagine della Madonna di Valme alta 50 cm.

sta percorrendo, dietro richiesta, le case dei fedeli della parrocchia.

Sta andando anche nei luoghi dove la sua presenza è necessaria e, nei paesi di missione, accompagna la presentazione del mistero della Chiesa.

Vorresti accogliere la Madonna di Valme a casa tua?



La Madonna pellegrina
e Gesù nell'Eucarestia
sono la gioia nei campi estivi

“Vivi sempre in permanente rinnovamento”



Gesù disse: “Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Io non sono venuto a chiamare dei giusti, ma dei peccatori”.

Ritiro parrocchiale di Quaresima

Domenica 4 Marzo 2018

PER OGNI MALATTIA SPIRITUALE UNA SOLUZIONE

1^a malattia: no all'economia dell'esclusione! *“Va e dillo questo è per tutti”.*

2^a malattia: no alla guerra tra di noi! *La Chiesa grida: unità ! unità !*

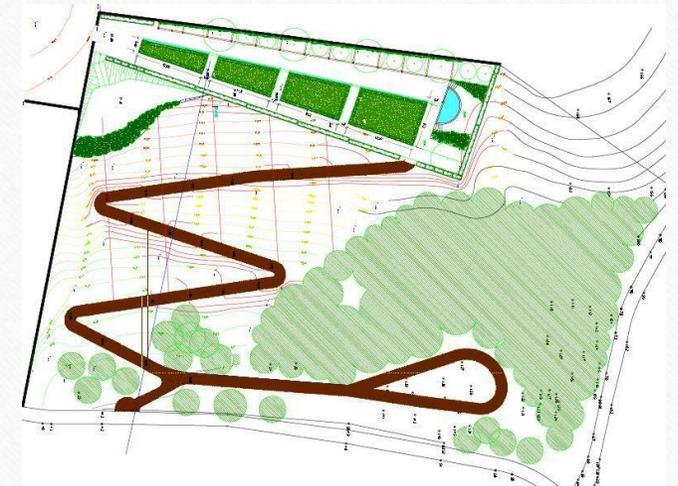
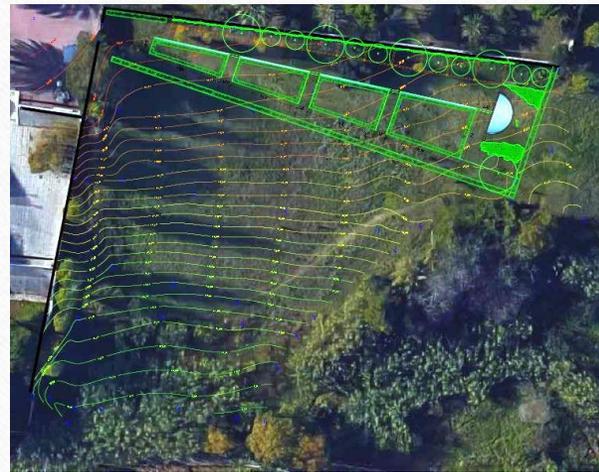
3^a malattia: no all'accidia egoista! *Sete di anime.*

4^a malattia: no al pessimismo sterile! *Essere testimoni in mezzo con la vita e con la parola in mezzo al mondo portando la gioia di essere Chiesa.*

5^a malattia: no all'individualismo comodo! *Bisogna spersonalizzarsi e manifestare l'identità di essere Chiesa.*

6^a malattia: no alla mondanità spirituale! *“Gloria per Dio, solo questo, il resto non importa, non conta, è intrascendente!”*

Sogno 1: E un parco andaluso a Villa Bonelli?



Un giardino protetto pieno di colore e di vita per incontrare Dio come nel paradiso terrestre...

Sogno 2: Un organo a canne per lodare Dio come si conviene?



Sogno 3: Completiamo la vetrata monumentale?





*Essere e percepirsi Chiesa a Roma
è il frutto più bello dell'Esodo
che abbiamo vissuto in questi anni guidati
dalla Madonna di Valme.*

A quali altri esodi il Signore ci chiama?